



INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEL COMPARTO "ORIZZONTE SOSTENIBILITA' "

SINTESI

Il Comparto Orizzonte Sostenibilità promuove caratteristiche di sostenibilità ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Le finalità di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali sono perseguite attraverso l'affidamento della gestione delle risorse finanziarie del Comparto a un Gestore, qualificato ai sensi della normativa vigente, vincolato all'osservanza di un mandato che prevede, per la componente azionaria - pari al 60% del patrimonio del Comparto - vincoli di esclusione degli investimenti in determinati emittenti e l'impegno a investire almeno il 90% di detta componente azionaria in emittenti presenti nel parametro di riferimento/benchmark (cd. "ESG Index Integration"), identificato in funzione di criteri di tipo ambientale, sociale e di governo societario. I vincoli di esclusione prevedono che non siano effettuati investimenti in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" e/o considerati "critici", secondo quanto meglio indicato alla successiva sezione «Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario». Gli emittenti selezionati devono in ogni caso rispettare prassi di buona governance.

Con riferimento alla rimanente parte del patrimonio del Comparto (40%), il mandato prevede che il Gestore effettui investimenti di natura obbligazionaria. Per detta componente non è prevista la promozione di caratteristiche di sostenibilità attraverso l'utilizzo di un indice di riferimento (benchmark); la gestione tuttavia ha l'obiettivo di perseguire uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark), attraverso l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti. Lo score ESG è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG della componente obbligazionaria del Comparto è calcolato come media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti gli strumenti finanziari in portafoglio.

Atteso quanto precede, pur non avendo adottato per la componente obbligazionaria un parametro di riferimento allineato a quanto previsto dal Regolamento 2019/2088 per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, il risultato della gestione potrebbe consentire di ottenere la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali in misura maggiore rispetto al limite minimo (costituito dal 90% della componente azionaria) previsto dalla convenzione di gestione.

Il prodotto finanziario non ha come obiettivo un investimento sostenibile, come definito dal predetto Regolamento (UE) 2019/2088.

NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile

CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Il mandato del Comparto Orizzonte Sostenibilità segue la strategia di ESG Index Integration per la componente Equity e di ESG Score Integration per la componente fixed-income.

Gli indici di riferimento per la componente equity sono:

MSCI EMU ESG Leaders in Euro

MSCI World ESG Leaders in Euro

Il Comparto investe almeno il 90% dell'attivo destinato alla componente azionaria in emittenti presenti nel parametro di riferimento/benchmark (cd. "ESG Index Integration").

Il processo di selezione degli investimenti tiene conto delle logiche di costruzione del parametro di riferimento/benchmark previsto per il Comparto, identificato in funzione di criteri di tipo ambientale, sociale e di governo societario.

Il Comparto persegue inoltre la riduzione delle esternalità negative generate dai propri investimenti applicando le seguenti restrizioni:

Restrizioni SRI: il Comparto non effettua investimenti in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali; (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).

Restrizioni ESG: il Comparto non investe in titoli considerati "critici" per i quali l'attività di engagement svolta da parte del Gestore è fallita o non viene effettuata; investe fino ad un massimo del peso previsto nel parametro di riferimento in emittenti considerati "critici" per i quali è in corso, da parte del Gestore, l'attività di engagement. Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento.

Per la componente obbligazionaria, il cui benchmark di riferimento è ICE BofAML Euro Government Index, il Comparto ha infine l'obiettivo di perseguire, nel rispetto di prassi di buona governance, uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark), attraverso l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dell'attivo destinato alla componente azionaria in emittenti presenti nel parametro di riferimento/benchmark (cd. "ESG Index Integration").

La SGR incaricata della gestione integra i criteri ESG mediante la selezione di parametri di riferimento che considerano fattori ambientali e/o sociali e che rispettino prassi di buona governance (cd. "benchmark ESG").

La SGR incaricata della gestione analizza la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato quale parametro di riferimento al fine di (i) assicurare l'allineamento rispetto alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto e alla strategia di investimento e (ii) valutare i criteri di integrazione ESG rispetto agli indici di mercato pertinenti.

Per la componente obbligazionaria il Comparto ha l'obiettivo di perseguire, nel rispetto di prassi di buona governance, uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark), attraverso l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti.

L'analisi dei fattori SRI/ESG rappresenta un elemento qualificante della strategia del Comparto. Il Comparto non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali; (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands). Il Comparto non investe in titoli considerati "critici" per i quali l'attività di engagement è fallita o non viene effettuata; investe fino ad un massimo del peso previsto nel parametro di riferimento in emittenti considerati "critici" per i quali è in corso, da parte del Gestore, l'attività di engagement. Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 1 n.17, del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto sono:

- l'investimento di almeno il 90% dell'attivo della componente equity in emittenti presenti nel parametro di riferimento/benchmark (cd. "ESG Index Integration");
- il perseguimento di uno score ESG superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark) per la componente obbligazionaria (cd ESG Score Integration);
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" come sopra precisati, sulla base della politica di sostenibilità del Gestore;
- l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti considerati "critici", individuati sulla base della politica di sostenibilità della SGR per i quali l'engagement è fallito o non viene effettuato; per gli emittenti critici sottoposti ad engagement viene verificato che il peso non superi quello dell'emittente stesso in benchmark;
- esclusione degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance.

Sono considerati emittenti che non rispettano prassi di buona governance quelli che non prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo.

L'attività di monitoraggio degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance è svolta attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione dei portafogli.

QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

Il Comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

Esso promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, senza effettuare investimenti in forma diretta, bensì totalmente attraverso un mandato di gestione conferito dal Fondo pensione ad un operatore abilitato ai sensi di legge, il quale gestisce il 100% del portafoglio del Comparto.

MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

In conformità alla convenzione stipulata con il Fondo pensione, il Gestore ha instaurato appositi presidi di monitoraggio e controllo per garantire il rispetto dell'obbligo di mantenere un investimento almeno pari al 90% della componente azionaria del portafoglio del Comparto negli emittenti presenti negli indici MSCI ESG Leaders individuati nella convenzione di gestione.

Al contempo il Gestore è impegnato, per ciò che attiene alla componente obbligazionaria del Comparto, a perseguire uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (ICE BofAML Euro Government Index), attraverso l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti.

Il Fondo monitora ex post e con cadenza trimestrale la composizione complessiva del portafoglio del Comparto rispetto alla classificazione ESG degli emittenti e verifica che non siano presenti investimenti aventi un rating ESG inferiore a una soglia prestabilita tale da integrare un disallineamento rispetto alle caratteristiche del Comparto.

METODOLOGIE

Il Fondo ha adottato quale metodologia volta a soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto l'individuazione di indici che guidano ex ante l'identificazione degli emittenti aventi il più alto rating ambientale, sociale e di governance. Gli indici di riferimento sono costituiti da sotto-insiemi di aziende del corrispondente indice standard, selezionando per ogni settore quelle che adottano le migliori pratiche sia per la gestione dell'impatto ambientale e sociale, sia di governo societario.

Al fine del perseguimento delle caratteristiche sociali o ambientali promosse dallo strumento finanziario vengono monitorati i seguenti indicatori:

Restrizioni SRI

Emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", individuati attraverso i dati di infoprovider specializzati su tematiche ESG e SRI.

Restrizioni ESG

Emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), individuati attraverso i dati di infoprovider specializzati su tematiche ESG.

ESG Index integration per la componente equity

Il peso degli investimenti in emittenti presenti nel parametro di riferimento/benchmark previsto per il Comparto, pari ad almeno il 90% dell'attivo investito in azioni.

ESG Score integration per la componente fixed income

Uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di portafoglio obbligazionario, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark), attraverso l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti.

FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Il Gestore si avvale di uno dei principali infoprovider di mercato specializzati su tematiche ESG quale fonte dei dati per valutare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Inoltre, qualora ritenuto opportuno ai fini dell'assolvimento degli impegni definiti nella convenzione di gestione, il Gestore può adottare specifici presidi volti alla verifica dei dati direttamente con gli emittenti interessati attraverso apposite attività di engagement. I dati vengono acquisiti dal gestore attraverso flussi informativi e rielaborati attraverso sistemi proprietari dello stesso. La percentuale di dati stimati è funzione delle caratteristiche dell'emittente e del livello di interazione tra l'infoprovider e l'emittente stesso.

Inoltre, il Gestore ha introdotto presidi di verifica per assicurare la corretta rappresentazione dei dati acquisiti.

INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Avvalendosi di un singolo info provider, il Gestore incaricato non ha la possibilità colmare eventuali dati mancanti o correggere direttamente anomalie attraverso l'incrocio di più fonti dati. Inoltre, si segnala che l'info provider non sempre è in grado di verificare i dati con gli emittenti e, pertanto, in taluni casi vengono utilizzate stime o approssimazioni.

Pertanto, qualora necessario, il Gestore svolge un'attività di verifica dei dati direttamente con gli emittenti interessati attraverso apposite attività di engagement. In ogni caso, al fine di minimizzare eventuali rischi di "over-reliance", il Gestore ha definito apposite procedure volte a rivalutare l'informazione fornita dal provider.

DOVUTA DILIGENZA

Il Gestore svolge un'attività di due diligence sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, sia attraverso appositi presidi ex ante ed ex post volti a garantire il rispetto delle strategie di investimento, sia attraverso la conduzione di attività di Engagement nei confronti degli emittenti partecipati al fine di approfondire le tematiche di interesse dei patrimoni gestiti.

Inoltre il Fondo pensione svolge una attività di controllo ex post sul merito ESG del portafoglio sia a livello di comparto che a livello di singola emissione. Le risultanze di tale analisi sono esaminate con cadenza trimestrale da parte del Fondo pensione.

POLITICHE DI IMPEGNO

Il Fondo pensione non ha adottato una politica di impegno.

INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, per la componente azionaria, sono stati designati gli indici

MSCI EMU ESG Leaders in Euro

MSCI World ESG Leaders in Euro

Gli indici di riferimento sono costituiti da sotto-insiemi di aziende del corrispondente indice standard, selezionando per ogni settore quelle che adottano le migliori pratiche sia per la gestione dell'impatto ambientale e sociale, sia di governo societario.